

Codice A2203A

D.D. 10 novembre 2023, n. 614

PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione Sociale", ob. specifico k) - misura "Sostegno all'inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socioassistenziale" di cui alla D.D. 947 del 28/04/2023 modificata con D.D. 1415 del 28/06/2023. Modalità operative per la gestione fase di rendicontazione.



ATTO DD 614/A2203A/2023

DEL 10/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione Sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socioassistenziale” di cui alla D.D. 947 del 28/04/2023 modificata con D.D. 1415 del 28/06/2023. Modalità operative per la gestione fase di rendicontazione.

Viste:

- la D.D. n. 947 del 28.4.2023 recante “PR FSE + 2021-27, priorità “inclusione sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale – periodo 2023-2027”. Approvazione dell’avviso pubblico in attuazione della D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023, modificata dalla D.D. n.1415 del 28.06.2023”;
- la D.D. 603 del 08/11/2023 recante “PR FSE+21-27 «Priorità III “Inclusione sociale” OS K)-misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-ass.le”- 22/27» (Avv. pubblico DD 947 del 28.4.23 e smi). Conferma assegnazione contributo domande ammesse e finanziabili – I sportello (periodo mag-giu 23). Bil. Finanz. Gestion.23- 25, anno 23: riduzione impegni di spesa con movimenti delegati di euro 875.788,18 (CUP J69G23004620009), di euro 17.600,00 (CUP J69G23004630009) nonché di euro 28.800,00 (CUP J69G23004640009) sui capitoli di spesa europeo, statale e regionale 170554, 170556 euro 23.616,00 sui capitoli di entrata europeo 28607 e statale 21638”;
- la D.D. 610 del 09/11/2023 recante “PR FSE+21-27«Priorità III “Inclusione sociale” OS K)-Mis. “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-ass.le”-22/27»(Avv. pubblico DD 947 del 28.4.23 e smi).Approv. elenchi domande ammesse e finanziabili e domande non ammesse–II sportello periodo: lug–ago 23.Bil. Finanz. Gestion. 23-25, anno 23: accert. € 9.056.736,00, € 118.080,00, € 35.424,00 sui cap. entrata eur. 28607 e stat. 21638 e contestuali impegni di spesa con movimenti delegati di complessivi € 11.044.800,00 (Assegn. Buoni Res. a destinatari

residenti in Piemonte al di fuori delle Aree Interne)–CUP J69G23004710009, di € 144.000,00 (Assegn. Buoni Res. a destinatari residenti presso Comuni afferenti all’AI Valsesia)–CUP J69G23004720009 e di € 43.200,00 (Assegn. Buoni Res. a destinatari residenti presso Comuni afferenti all’AI Terre del Giarolo)–CUP J69G23004730009 sui cap. spesa fondi eur., stat., reg. 170554, 170556, 170558”;

- la D.D. 613 del 09/11/2023 recante “PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Spec. K) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale – periodo 2023-2027”. Approvazione «Disposizioni operative per lo svolgimento dell’attività istruttoria di valutazione delle domande di assegnazione del “buono residenzialità”» di cui alla D.G.R. n. 51-6810 del 27.04.2023 e s.m.i. ed alla DD. n. 1415 del 28.06.2023 e s.m.i.”.
- la D.D. n. 1399 del 27/06/2023 recante “Approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti la gestione della procedura di erogazione del “Buono Residenzialità” previsto ai sensi del PR FSE Plus OS K. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni 2023, 2024 e 2025: accertamenti di complessivi euro 643.314,22 sui capitoli di entrata europeo 28607 e statale 21638, annualità 2023, 2024 e 2025; contestuali impegni di spesa con movimenti delegati di euro 784.529,54 o.f.i. sui capitoli di spesa europeo, statale e regionale 110422, 110424 e 110426, annualità 2023, 2024 e 2025. CUP n. J69G23004570009”;
- la D.D. n. 411 del 27.06.2023 recante “Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Piemonte ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali nell’ambito delle misure del PR FSE Plus – O.S. K “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari” e “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale”.

Rilevato che:

- a seguito dell’assegnazione dei buoni, appare opportuno provvedere ad approvare ulteriori disposizioni ad integrazione e specificazione di quanto disposto nell’Avviso pubblico di avvio della misura sopra citata, con riferimento alle modalità di gestione della fase di rendicontazione;
- Finpiemonte è incaricata della gestione dell’attività istruttoria connessa alla fase di rendicontazione dell’utilizzo dei “buoni” da parte delle strutture aderenti presso le quali risiedono gli assegnatari, trasmessa tramite piattaforma telematica dedicata;
- al fine di garantire il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza connessi all’attività istruttoria svolta da Finpiemonte, sono state elaborate le disposizioni previste nel testo allegato sub lett. A).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 4 - 5458 del 3 agosto 2022 Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;

determina

1) di approvare le “Modalità operative per la gestione fase di rendicontazione” nel testo sub all. A) alla presente determinazione che costituiscono integrazione ai contenuti dell’Avviso per il finanziamento dei cd. “buoni residenzialità” (la D.D. n. 947 del 28.4.2023 modificata dalla D.D. n.1415 del 28.06.2023);

2) di dare atto che l’approvazione del presente atto non determina costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Allegato

INTEGRAZIONE
AVVISO PER IL FINANZIAMENTO
"BUONI RESIDENZIALITÀ"
Periodo 2022/2027

approvato con DD. 947 del 28/04/2023 e modificato con DD. 1415 del 28/06/2023

MODALITA' OPERATIVE GESTIONE
FASE DI RENDICONTAZIONE

Atto di Indirizzo

*"SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI IN
STRUTTURE RESIDENZIALI A CARATTERE SOCIO-SANITARIO O
SOCIOASSISTENZIALE"*

di cui alle D.G.R. n. 51 - 6810 del 27/04/2023 e n.1-7003 del 07.06.2023

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce integrazione all'Avviso pubblico emanato per l'assegnazione dei "Buoni residenzialità" nell'ambito della misura citata e va ad implementare le disposizioni ivi contenute relative alla gestione della fase di rendicontazione da parte di Finpiemonte S.p.A.

Le presenti disposizioni operative stabiliscono una specificazione ulteriore delle modalità di rapporto tra Regione Piemonte – Direzione Welfare e Finpiemonte S.p.A. disciplinate, dalla convenzione sottoscritta in data 11/07/2023 (rep. 407 del 24/07/2023) di alla DD. 1399 del 27/06/2023.

2. ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

Per chiarezza espositiva vengono di seguito richiamate le parti dell'Avviso pubblico che disciplinano le modalità di rendicontazione:

[...]

J. La Direzione Sanità e Welfare trasmette a Finpiemonte SpA l'elenco delle persone assegnatarie del Buono Residenzialità e ogni altro dato utile per la gestione dell'intervento, compresi quelli delle strutture residenziali presso cui i destinatari sono inseriti.

K. La Regione Piemonte trasferisce a Finpiemonte SpA – secondo le modalità definite nel contratto sottoscritto – le risorse necessarie all'erogazione periodica, per 24 mensilità, dei Buoni Residenzialità. Il buono dà diritto al destinatario ad una riduzione della quota sociale della retta mensile pari all'importo del Buono. Tale riduzione è applicata dalla struttura residenziale a partire dalla retta del primo mese successivo a quello in cui il Buono è stato assegnato (o confermato, in caso di assegnazione condizionata). Da quel momento decorrono i 24 mesi di percezione del Buono.

Con la trasmissione dei nominativi delle persone risultate assegnatarie del Buono Residenzialità e il trasferimento a Finpiemonte SpA delle risorse necessarie all'erogazione periodica del Buono si conclude il procedimento di responsabilità della Direzione regionale "Sanità e Welfare". Il successivo procedimento di erogazione del Buono è affidato alla responsabilità dell'Organismo Intermedio Finpiemonte SpA.

L. Come specificato al par. 11, le strutture trasmettono trimestralmente tramite il portale dedicato la documentazione giustificativa comprovante l'applicazione del Buono ovvero la riduzione, di un importo pari al valore del Buono, della retta mensile dei destinatari (fattura emessa dalla struttura in favore dell'ospite).

M. Finpiemonte SpA verifica la documentazione giustificativa prodotta dalle strutture di cui al punto precedente e il perdurare della condizione di ammissibilità del destinatario del Buono. In caso di esito positivo delle verifiche, Finpiemonte SpA eroga il valore corrispettivo dei Buoni applicati dalla struttura.

N. Il Settore Raccordo amministrativo e controlli sulle attività cofinanziate dal FSE, della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, procede ai controlli sugli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni, incluse verifiche in loco/itinere o da remoto, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni" finanziate dal PR FSE+ Regione Piemonte 2021-2027.

MODALITÀ DI RACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE, FINPIEMONTE, LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI E GLI ENTI GESTORI

Per un'efficace realizzazione dell'intervento sarà necessario attivare un costante raccordo tra la Regione Piemonte, Finpiemonte SpA e le strutture aderenti alla misura. Contribuiranno altresì all'efficace attuazione della misura gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, secondo le modalità di seguito descritte.

La Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte sarà responsabile del procedimento di assegnazione del Buono Residenzialità, che prevede una fase di istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica di ammissibilità, e quindi l'assegnazione dei Buoni secondo l'ordine di priorità definito in funzione dei criteri indicati al precedente par. 3 (lett. G).

A Finpiemonte SpA è affidata la gestione delle fasi successive all'assegnazione del Buono da parte della Regione. Compete a Finpiemonte, in particolare, la verifica e validazione della rendicontazione presentata dalla Struttura aderente, ai fini dell'erogazione del Buono. Contestualmente, Finpiemonte verificherà il mantenimento dei requisiti in capo al destinatario (e l'assenza di incompatibilità per l'erogazione), sulla base di:

- *dati acquisibili d'ufficio desunti dall'incrocio con altre banche dati;*
- *segnalazioni da parte degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;*
- *comunicazioni da parte delle strutture;*
- *comunicazioni dirette da parte dei destinatari.*

In caso di perdita di requisiti essenziali oppure di insorgenza di elementi di incompatibilità nell'erogazione del Buono, o ancora di rilevanti criticità/irregolarità accertate durante le verifiche di cui al paragrafo 13 svolte dal Settore regionale Raccordo amministrativo e controlli delle attività cofinanziate dal FSE, Finpiemonte avvierà la procedura di revoca (cfr. par. 8) e adotterà, laddove necessario, i provvedimenti funzionali al recupero di quanto indebitamente percepito dal destinatario.

Nella conduzione delle attività affidategli, Finpiemonte SpA si servirà dei sistemi informativi appositamente individuati da Regione Piemonte, in quanto utili al successivo espletamento delle attività di controllo, monitoraggio e certificazione della spesa di responsabilità dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027.

[...]

MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEL BUONO E SUA EROGAZIONE

Il Buono Residenzialità, del valore mensile di euro 600,00 – determinato sulla base del ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, nel rispetto dell'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060 – viene applicato mensilmente al destinatario attraverso la riduzione, da parte della struttura presso la quale questi risiede, della quota sociale di cui la retta mensile si compone (insieme alla quota sanitaria) per un importo pari al valore del Buono. Tale riduzione è applicata dalla struttura residenziale a partire dal primo mese successivo a quello in cui il Buono è stato assegnato (o confermato, in caso di assegnazione condizionata).

Le strutture trasmettono trimestralmente, attraverso la piattaforma telematica dedicata, la documentazione giustificativa comprovante l'applicazione del Buono, ovvero la riduzione, di un importo pari al valore del Buono, della retta mensile richiesta ai destinatari: fattura della struttura in favore dell'ospite (dalla quale risulti che la retta applicata all'utente è stata minorata di un importo pari al valore del Buono). Il Buono Residenzialità è erogato alle strutture, per tutti gli ospiti che ne siano risultati assegnatari, previa verifica e validazione della rendicontazione da queste presentata da parte di Finpiemonte SpA.

3. MODALITA' DI TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE A FINPIEMONTE

La documentazione giustificativa della spesa può essere caricata da parte della struttura presso la quale è inserito il cittadino cui è stato assegnato il buono sulla piattaforma raggiungibile dal sito Covid-19; la rendicontazione ha cadenza trimestrale, decorrente dall'assegnazione del buono al cittadino. Finpiemonte provvede pertanto alla verifica dei giustificativi ed alla successiva erogazione entro 60 giorni.

La trasmissione avviene in modo automatico tramite il sistema informatico senza la necessità che vi sia un'azione specifica di "invio" da parte della struttura, ulteriore rispetto alla conferma che l'operatore effettua in fase di caricamento.

L'invio è relativo a tutti i documenti caricati a sistema di competenza del periodo antecedente il trimestre, decorrente dalla data di assegnazione al singolo destinatario e non ancora presi in carico da Finpiemonte: in via ordinaria i documenti sono riferiti al trimestre precedente, ma si prevede, altresì, la possibilità di "caricare" documenti di spesa relativi a mensilità pregresse e non ancora rendicontate o validate da Finpiemonte.

Tutti i documenti di spesa vengono trasmessi insieme ad un'unica D.D.R. - Domanda di Rimborso, di importo pari al valore totale dei "buoni" rendicontati.

Pertanto possono essere sempre "caricati" a sistema documenti relativi a mensilità precedenti il trimestre di rendicontazione, sempreché tali mensilità non siano anteriori ai 6 mesi rispetto alla data di invio a Finpiemonte.

La struttura ospitante dovrà pertanto fornire idonea documentazione attestante l'applicazione del valore del buono alla retta del cittadino inserito in regime privato, dandone evidenza con l'utilizzo delle diciture fornite da Regione Piemonte (Faq 25 "Domande e risposte utili per strutture socioassistenziali"); in particolare, si richiede che vi sia **l'indicazione del nominativo dell'ospite** e l'apposizione delle seguenti diciture:

- nella **causale**: "Valore Buono residenzialità regionale FSE+: - € 600,00";

- **nell'intestazione o in calce alla fattura**: "Il Buono Residenzialità è reso possibile grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte".

L'unità temporale "minima" di rendicontazione è costituita, quindi, dal "mese solare" che deve essere singolarmente preso in carico e "validato" da Finpiemonte.

Ulteriori specifiche in relazione all'attività di rendicontazione sono a disposizione delle strutture aderenti al presente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali/bonus-residenzialita-domande-risposte-utili-per-strutture-socioassistenziali>

4. DOCUMENTAZIONE

La rendicontazione, effettuata dalla struttura ospitante ed accessibile dalla piattaforma Covid19, viene inviata a Finpiemonte automaticamente allo scadere del trimestre per ogni singolo buono.

Accedendo alla procedura la struttura deve fornire, per ogni mese, idonea documentazione. In particolare, si richiede l'inserimento della fattura intestata all'ospite (non quietanzata) dalla quale sia possibile desumere:

- la retta applicata all'ospite;
- l'applicazione del valore del buono residenzialità ed utilizzo delle diciture prescritte (v. par. 3);
- la quota a carico dell'ospite al netto dell'applicazione del valore del buono.

Come previsto dalla dichiarazione d'impegno sottoscritta dalle strutture aderenti alla misura, per quanto concerne le tariffe applicate, le stesse dovranno:

- fornire l'ultima fattura antecedente il primo mese di decorrenza del buono (solo nel corso della prima mensilità rendicontata) per coloro i quali erano già inseriti;

- attenersi alla tariffe dichiarate in sede di adesione per i nuovi inserimenti, suddivise per fascia assistenziale (v. par. 8 Avviso).

In sede di verifica della documentazione Finpiemonte terrà conto di eventuali variazioni della tariffa applicata, in particolare:

- variazione della fascia assistenziale;
- richiesta da parte dell'ospite di servizi aggiuntivi;
- variazione delle disposizioni di legge.

5. FASI DELLA RENDICONTAZIONE

Una volta ricevuta la D.D.R. (con i documenti di spesa correlati) tramite il portale di gestione rendicontazione "PBAN", Finpiemonte procede a prendere in carico e ad esaminare i documenti. Tale attività istruttoria può condurre ad uno dei seguenti esiti:

VALIDAZIONE: la documentazione è completa e corretta. Finpiemonte provvede alla disposizione dell'accredito del valore del buono sul conto corrente indicato in fase di adesione alla misura ovvero variato tramite apposita funzionalità. A tale esito segue una comunicazione indirizzata all'indirizzo mail comunicato in sede di adesione (allegato A1).

RESPINGIMENTO: Finpiemonte ravvisa la presenza di elementi ostativi alla validazione nell'esame di un documento; tali elementi, ad avviso di Finpiemonte, risultano "sanabili" (in modo non immediato: ad es. la dicitura richiesta utile ad indicare l'applicazione del buono residenzialità non è corretta) con l'invio di nuova documentazione nella fase di rendicontazione successiva. A seguito dell'invio di nota alla struttura redatta secondo lo schema sub all. A2, la stessa può procedere a rendicontare nuovamente la mensilità inserendo il documento corretto.

INVALIDAZIONE: Finpiemonte ravvisa l'assenza di un requisito sostanziale ed utile al fine della validazione della rendicontazione. La struttura riceverà idonea comunicazione secondo lo schema all. A3, e non potrà più procedere a rendicontare quella mensilità che, quindi, andrà persa.

Nella fase istruttoria, prima di procedere con il rilascio di uno dei tre esiti previsti, Finpiemonte può inviare alla struttura una "richiesta di integrazione", cui ottemperare nel termine massimo di 5 giorni, per trasmettere un nuovo documento immediatamente disponibile (ad es. nel caso in cui un documento caricato non sia ben leggibile).

5. REVOCA

In base a quanto previsto dall'Avviso, la revoca del buono assegnato avviene per i seguenti motivi:

- passaggio in regime di convezionamento ASL;
- sopravvenuta compartecipazione da parte degli Enti Gestori nel pagamento della retta privata, in qualsiasi percentuale;
- decesso del destinatario;
- trasferimento del destinatario fuori Regione;
- trasferimento del destinatario in struttura non aderente alla misura.

Si tenga conto che, ad eccezione del caso di decesso del destinatario, è necessario distinguere due casistiche:

- se l'evento avviene nei primi 15 giorni del mese, il valore del buono non viene riconosciuto;

- se l'evento avviene dal 16° giorno del mese, il buono potrà essere riconosciuto, a condizione che venga raggiunta la cifra minima di euro 600,00.

Come previsto dall'Avviso pubblico al par. 15 pg. 20, nel caso di decesso l'evento comporta la revoca del buono assegnato a partire dal 1 giorno del mese successivo.

Finpiemonte procede pertanto ad invalidare la mensilità ovvero a revoca del buono in seguito a:

- segnalazione degli Enti Gestori;
- segnalazioni da parte della struttura ospitante;
- segnalazioni del cittadino.

La revoca del buono avviene:

- su iniziativa di Regione Piemonte – Direzione Welfare, con atto da essa emanato, in seguito a valutazione degli esiti delle verifiche degli Enti Gestori, relative alle domande che si inseriscono nello stato "in pagamento" con la redazione di una nuova graduatoria.

Regione Piemonte provvede a prendere in carico tali verifiche ed a comunicarne tempestivamente gli esiti a Finpiemonte, trasmettendo, altresì, l'atto relativo di revoca.

- su iniziativa di Finpiemonte e con atto da essa emanato in seguito a:
 - segnalazione da parte degli Enti Gestori nell'ambito dei controlli trimestrali preliminari alle erogazioni dei buoni in corso di validità, relative a sopravvenute incompatibilità di contributi (convenzionamento Asl o compartecipazione pubblica al pagamento della retta) in capo al destinatario;
 - segnalazione di decesso o perdita di altri requisiti;
 - mancata rendicontazione per almeno sei mesi consecutivi.

Il procedimento di revoca può essere di due tipologie:

- previa comunicazione di avvio del procedimento: la revoca è fondata su elementi eventualmente confutabili e, pertanto, Finpiemonte provvede a comunicare al cittadino ed alla struttura l'avvio del procedimento, concedendo la possibilità di controdedurre, dimostrando quindi l'insussistenza dei motivi invalidanti;
- senza comunicazione di avvio del procedimento: la revoca è condotta sulla base di motivazioni non controvertibili (es. decesso del destinatario) e viene pertanto stabilita con decorrenza utile al fine di permettere, laddove ne sussistano i requisiti, la rendicontazione dei mesi eventualmente spettanti.

6. GESTIONE DI FLUSSI COMUNICATIVI

Tramite la piattaforma di rendicontazione, i cittadini possono comunicare l'avvenuto cambio di struttura. Laddove la nuova struttura ospitante fosse aderente alla misura, si procederà nell'applicazione del buono residenzialità e la struttura applicherà al cittadino la retta compresa nei massimali indicati, in relazione alle tre fasce assistenziali, in sede di adesione della domanda.

Il cittadino dovrà quindi fornire il nuovo contratto sottoscritto, che dia atto dell'inserimento in regime privato e degli altri requisiti richiesti dall'Avviso.

Laddove la struttura non fosse aderente il buono residenzialità verrà revocato.

Oggetto: “Buono residenzialità”. Comunicazione esito verifica rendicontazione. Validazione mensilità.

Con riferimento alla rendicontazione fornita in merito al “buono residenzialità”, assegnato in favore di, relativa alle mensilità di, siamo a comunicare che la documentazione caricata è risultata idonea e conforme. Pertanto, la liquidazione del contributo spettante avverrà nelle prossime settimane mediante bonifico sul conto corrente indicato.

Cordiali saluti.

Finpiemonte S.p.a.

Oggetto: Rendicontazione del “Buono residenzialità”. Comunicazione esito verifica rendicontazione. Respingimento mensilità. (Art. 10bis L. 241/90 e s.m.i.).

Con riferimento alla rendicontazione fornita in merito al “buono residenzialità”, assegnato in favore di, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 *bis* della legge n. 241/1990, relativa alla mensilità di siamo a comunicare che, a seguito di istruttoria della documentazione caricata, sono emersi i seguenti elementi che non consentono la validazione della rendicontazione:

.....
.....

Dal momento che tali elementi sono considerati sanabili sarà possibile fornire altra documentazione idonea relativa a questa mensilità entro i due successivi trimestri rendicontazione (sei mesi), sempre tramite la piattaforma telematica.

Al momento, pertanto, l’erogazione del controvalore economico del “buono” per il mese di ... è sospesa.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare Finpiemonte S.p.a. presso l’indirizzo mail ovvero Regione Piemonte presso l’indirizzo mail sceltasociale@regione.piemonte.it

Cordiali saluti.

Finpiemonte S.p.a.

Oggetto: “Buono residenzialità”. Comunicazione esito verifica rendicontazione. Invalidazione mensilità. (Art. 10bis L. 241/90 e s.m.i.).

Con riferimento alla rendicontazione fornita in merito al “buono residenzialità”, assegnato in favore di, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 *bis* della legge n. 241/1990, relativa alla mensilità di siamo a comunicare che, a seguito di istruttoria della documentazione caricata, sono emersi i seguenti elencati elementi ostativi che non consentono di procedere a validazione della rendicontazione:

.....

Dal momento che tali elementi non sono sanabili non sarà più possibile fornire ulteriore documentazione relativa a questa mensilità. Pertanto, il controvalore economico del “buono” non verrà erogato.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare Finpiemonte S.p.a. presso l’indirizzo mail ovvero Regione Piemonte presso l’indirizzo mail sceltasociale@regione.piemonte.it

Avverso il presente provvedimento di diniego può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Cordiali saluti.

Finpiemonte S.p.a.